

Cari amici sostenitori,

siamo rientrati tutti bene, in piena forma, con l'Africa nel cuore e la voglia di ritornarci: abbiamo avuto l'impressione di appartenere ad una grande famiglia.

In allegato, vi mando il rapporto delle attività locali 2012, assicurandovi che il 2013 è cominciato con lo stesso entusiasmo.

In breve, le attività svolte durante la missione

- visite ai malati nel dispensario di *Nôtre Dame, Case de Santé* a Benno e a Touba Ndyaye, in collaborazione con i volontari: dr Elisa e le infermiere Lulu e Giulia
- partecipazione a scuola durante l'ora di attività artistica con Patrizia e Giulia
- realizzazione di un forno, inaugurazione del Centro giovanile con degustazione di pane, dolci e distribuzione di 1.000 panini ai bambini e ai villeggianti.
Hanno contribuito al progetto: Alessandro, Simona, Margot e Roberto, che ha costruito il forno
- realizzazione di un pozzo con pompa a mano nel mezzo dei due villaggi rurali, e rimessa in funzione di quello vicino alla scuola, tramite la costruzione di un secondo impianto per la pompa a mano
- consegnato 6 computer per la formazione, e 2 per l'informatico e la segretaria del *Cyber centro*
- consegnata una autoclave per la sterilizzazione allo studio dentistico; il dentista Pierre ha potuto comperare una turbina, materiale di prima necessità, e rinnovare lo studio
- consegnato occhiali per lo studio ottico
- consegnato sacchi di riso (la povertà è in aumento a causa del rincaro del costo delle vita: i prezzi di olio, riso, zucchero e caffè sono giunti ai nostri livelli, mentre il latte è diventato inaccessibile anche per noi)
- risistemato e reinstallato il pannello solare del centro, in collaborazione con i volontari: Fabio Gilà e mio marito Pierino
- reportage fotografico di Fulvio Pettinato

Il mio compito: organizzare e coordinare le attività, e procedere alla loro valutazione.

Abbiamo risolto i problemi legati alla comunicazione, con i quali siamo stati confrontati negli scorsi mesi. Abbiamo lavorato sul regolamento interno con rigore e rafforzato le basi di un'ottima squadra.

Questa volta ho condiviso il lavoro sul campo con mio marito, mia figlia Simona, suo marito Mathieu e i tre nipotini, che sono ben inseriti e integrati nella scuola del villaggio: i loro racconti mi hanno insegnato molte cose. È stata una bella esperienza, da non dimenticare.

Prossimi soggiorni

Dal 23 marzo al 7 aprile: missione sanitaria già pianificata, guidata dal dr. Stefano Balestra

Dal 28 giugno al 17 luglio: festival dei bambini

Desidero rivolgere un pensiero particolare a tutti quelli che si sono impegnati sul campo, per il lavoro prezioso che hanno svolto, e a chi ci ha sostenuto in varie forme, permettendoci di operare a favore di una popolazione bisognosa e a noi molto cara.

Il riconoscimento ricevuto, che trovate in allegato, lo dedico a tutti voi.

Un caro saluto,

Gabriella Balemi

Contra, 8 marzo 2013